

COMUNE DI FERLA Provincia di Siracusa POSTA IN ARRIVO	
26 OTT 2023	
PROT. N°	8267
ASSEGNATA A	Perf. FLC

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA LUISA PIZZO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:**

***“Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 –
Variazione di assestamento generale e controllo
della salvaguardia degli equilibri di bilancio -
Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025.
Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica
dello stato di attuazione dei programmi 2023 - 2025”***

Verbale n.18 Data 26/10/2023	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 - 2025”.
-------------------------------------	---

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023 - 2025”;*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di

bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Posto che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 05/06/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Ferla ha proceduto all'approvazione della Relazione sulla Gestione 2022 (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011) e del Rendiconto di Gestione 2022;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 21/07/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Ferla ha proceduto all'approvazione del D.U.P. 2023/2025;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21/07/2023, immediatamente esecutiva per legge, il Comune di Ferla ha proceduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

Considerato che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

Richiamate le seguenti disposizioni:

- **le disposizioni di cui all'art. 193 comma 2 del TUEL** con le quali si stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- **le disposizioni di cui al Titolo VIII rubricato "Equilibri di Bilancio", artt. da 95 a 99 del vigente regolamento comunale di contabilità**, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 01/08/2016;
- **le disposizioni di cui all' art. 51 "Assestamento Generale di Bilancio" del vigente regolamento comunale di contabilità**, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 01/08/2016;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto doveroso e necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Rilevato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del d.lgs. n. 267/2000 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Vista la Faq Arconet n. 8 del 20 luglio 2015 con la quale è stato chiarito che gli enti che approvano il bilancio di previsione nel corso del mese di luglio, possono attestarne la salvaguardia degli equilibri nella delibera di approvazione del bilancio, senza adottarne una ulteriore e disgiunta dedicata.

Considerato che Il **Bilancio di Previsione del Comune di Ferla 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/07/2023** nella quale, peraltro, **si è preso pure espressamente atto del rispetto di tutti gli equilibri di bilancio;**

Ritenuto comunque opportuno (benché quanto specificato con la Faq n. 8/2015 di Arconet riportata sopra), e nonostante il breve lasso di tempo intercorrente tra l'approvazione del bilancio di previsione e l'attestazione per la salvaguardia degli equilibri e per l'assestamento generale, richiedere ai Responsabili di Settore del Comune di ferla quanto segue:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- segnalare l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni (sempre nell'ambito del proprio piano esecutivo di gestione);
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Dato Atto, al fine di esitare quanto sopra, che con **nota prot. 7012 del 14/09/2023** (allegata alla presente) il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Settore le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- segnalare l'eventuale conoscenza di passività potenziali tali che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Tenuto Conto che i vari Responsabili di Settore (giuste note allegate in copia alla presente), hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

- **Nota del Responsabile del I Settore** (prot. 7092 del 19/09/2023):

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso l'ufficio del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Puzzo Giuseppe

- assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- assenza di debiti fuori bilancio;
- assenza di passività potenziali;
- assenza di variazioni da apportare al bilancio;
- **Nota del Responsabile del II Settore** (prot. 7167 del 20/09/2023):
 - assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - assenza di debiti fuori bilancio;
 - assenza di passività potenziali;
 - assenza di variazioni da apportare al bilancio;
- **Nota del Responsabile del III Settore** (prot. 8424 del 18/10/2023):
 - assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - assenza di debiti fuori bilancio;
 - assenza di passività potenziali;
 - necessità di apportare delle variazioni al bilancio;
- **Nota del Responsabile del IV Settore** (prot.8100 del 20/10/2023):
 - assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - assenza di debiti fuori bilancio;
 - assenza di passività potenziali;
 - assenza di variazioni da apportare al bilancio;
- **Nota del Responsabile del V Settore** (prot. 8025 del 18/10/2023):
 - assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - assenza di debiti fuori bilancio;
 - assenza di passività potenziali;
 - assenza di variazioni da apportare al bilancio;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

Vista la richiesta di variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 prot n. 8224 del 18/10/2023 pervenuta dal Responsabile del Settore III (richiesta che comunque si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale,) in merito alla necessità di modificare alcuni stanziamenti del Bilancio 2023/2025 (in entrata e in uscita) ed all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero, ai sensi dell'art.182, c.2 del D.lgs. 26/7/2000, per il finanziamento di spese di investimenti;

Ritenuto dover procedere all'approvazione delle variazioni di cui alle richieste allegate al presente atto, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, doverosamente ricondotte entro limiti di sostenibilità complessiva della spesa dando atto che la variazione di cui alla presente proposta deliberativa consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il pareggio di bilancio;

Viste le economie realizzate nei vari interventi di spesa e le maggiori entrate accertate nelle risorse di entrata, con cui si è potuto garantire la copertura delle spese di funzionamento, delle spese obbligatorie e, in generale, di tutte le spese necessarie per assicurare tutti quei servizi essenziali per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

VISTO il prospetto di variazione al bilancio, **Allegato "A"**, predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari, che evidenzia la permanenza del pareggio di bilancio;

Considerato, che i Responsabili di Settore, che non hanno richiesto variazioni agli stanziamenti di bilancio (dato anche il breve lasso di tempo intercorrente tra il presente atto e l'approvazione del bilancio di

previsione 2023/2025), hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato l'art. 193 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Vista l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Dato Atto che i vari Responsabili di Settore hanno pure dichiarato, sempre nella medesima nota di riscontro alla richiesta prot. 8752 del 28/08/2023 inviata dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai fini della Verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi 2023/2025 (Dichiarazione propedeutica ai fini della successiva redazione del D.U.P. 2024/2026):

< Che i programmi e i progetti fissati dall'Amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della Amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta >;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario e allegata e parte integrante alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *"Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"*;

Vista la relazione predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario e allegata e parte integrante alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *"Riconoscimento sui Programmi 2023"*;

Rilevato, dopo attenta disamina della documentazione di cui sopra, che con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *“Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023-2025”*:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- non vengono riconosciuti debiti fuori bilancio;
- non vengono segnalate passività potenziali, né cause pendenti da cui possano derivare rischi di soccombenza a carico del bilancio comunale *(con riferimento al principio contabile Allegato n. 4/2 al DLgs. 118/2011 in materia di passività potenziali a seguito di contenzioso a carico del bilancio comunale; pt. 5.2 - lett. h del suddetto Principio)*;
- non viene accertata alcuna situazione di squilibrio sulla gestione di competenza e dei residui;
- non vengono apportate variazioni ai fini dell'assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (assenza di richieste da parte dei capi settore);
- mantenuto l'equilibrio tra entrate e uscite;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Accertato il rigoroso rispetto del vincolo di finanza pubblica, del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per tutto quanto sopra

ESPRIME

Parere positivo sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Articolo 174-ter D.Lgs. 18 agosto 2000 – Verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023-2025”*.

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA LUISA PIZZO